

CERNUSCO VERDE S.R.L. A SOCIO UNICO*Società unipersonale***Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile – da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Cernusco sul Naviglio***Sede Legale VIA PABLO NERUDA N. 1/A CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
Iscritta al Registro Imprese di MILANO - C.F. e n. iscrizione 12904930158
Iscritta al R.E.A. di MILANO al n. 1595047
Capitale Sociale 980.000,00 interamente versato
P.IVA n. 12904930158***Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art.2428 C.C., Vi forniamo notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Per l'approvazione del presente bilancio è stato utilizzato il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale, d'accordo con il Collegio Sindacale, per l'esistenza di particolari esigenze, ai sensi dell'art. 30 comma 2 dello statuto sociale.

Si evidenziano i seguenti motivi:

- 1) la perizia del valore dei box che ha richiesto tempi di valutazione più ampi del previsto;
- 2) la scadenza della carica dell'Amministratore Unico in prossimità del termine di convocazione dell'assemblea.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	5.451.897	5.528.015	(76.118)
Costi esterni	2.549.985	2.636.294	(86.309)
Valore Aggiunto	2.901.912	2.891.721	10.191
Costo del lavoro	2.623.969	2.636.881	(12.912)
Margine Operativo Lordo	277.943	254.840	23.103
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	266.317	279.568	(13.251)
Risultato Operativo	11.626	(24.728)	36.354
Proventi diversi	138.313	152.667	(14.354)
Proventi e oneri finanziari	(48.840)	(45.480)	(3.360)
Risultato Ordinario	101.099	82.459	18.640
Componenti straordinarie nette	3.681	17.576	(13.895)
Risultato prima delle imposte	104.780	100.035	4.745
Imposte sul reddito	100.567	90.579	9.988
Risultato netto	4.213	9.456	(5.243)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	51.296	67.189	(15.893)
Immobilizzazioni materiali nette	2.555.567	2.650.351	(94.784)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	2.606.863	2.717.540	(110.677)
Rimanenze di magazzino	738.526	934.872	(196.346)
Crediti verso Clienti	1.471.257	1.298.571	172.686
Altri crediti	12.155	50.847	(38.692)
Ratei e risconti attivi	10.569	16.487	(5.918)
Attività d'esercizio a breve termine	2.232.507	2.300.777	(68.270)
Debiti verso fornitori	991.823	790.907	200.916
Acconti	61.796	122.778	(60.982)
Debiti tributari e previdenziali	310.961	378.342	(67.381)
Altri debiti	199.696	195.702	3.994
Ratei e risconti passivi	251.546	256.654	(5.108)
Passività d'esercizio a breve termine	1.815.822	1.744.383	71.439
Capitale d'esercizio netto	416.685	556.394	(139.709)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.209	252.724	(1.515)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.345	1.345	
Passività a medio lungo termine	252.554	254.069	(1.515)
Capitale investito	2.770.994	3.019.865	(248.871)
Patrimonio netto	(1.112.219)	(1.108.006)	(4.213)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.267.751)	(2.554.443)	286.692
Posizione finanziaria netta a breve termine	608.976	642.584	(33.608)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.770.994)	(3.019.865)	248.871

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	660.105	688.177	(28.072)
Denaro e altri valori in cassa	7.574	9.311	(1.737)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	667.679	697.488	(29.809)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	58.703	54.904	3.799
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	58.703	54.904	3.799
Posizione finanziaria netta a breve termine	608.976	642.584	(33.608)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	700.000	924.000	(224.000)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.577.702	1.635.503	(57.801)
Crediti finanziari	(9.951)	(5.060)	(4.891)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.267.751)	(2.554.443)	286.692
Posizione finanziaria netta	(1.658.775)	(1.911.859)	253.084

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,15	1,15
Liquidità secondaria	1,55	1,67
Indebitamento	3,73	3,93
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,39	1,44

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,15. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,55. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,73. L'ammontare dei debiti è da considerarsi nella norma.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,39, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri

unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rapporti con Enti controllanti (31/12/2013)

I rapporti esistenti con l'Ente controllante in quanto parte correlata, Comune di Cernusco sul Naviglio, possono essere riassunti come segue:

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente		826.983				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Cliente da emettere		256.173				
Comune di Cernusco sul Naviglio c/note credito Cliente da emettere	61.567					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture Fornitore						
Comune di Cernusco sul Naviglio c/fatture fornitori da ricevere	51.650					
Comune di Cernusco sul Naviglio – nostre prestazioni di servizi						4.925.975
Comune di Cernusco sul Naviglio – loro addebiti di costi e spese					75.425	
Totale	113.217	1.083.156			75.425	4.925.975

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Cernusco sul Naviglio c/finanziamento infruttifero	700.000					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/incassi cartelle TIA da riversare	181.760					
Comune di Cernusco sul Naviglio c/crediti fatture Clienti TIA insolute		118.553				
Totale	881.760	118.553				



Considerazioni dell'Amministratore Unico - Evoluzione prevedibile della gestione

Si chiude l'esercizio 2013 ancora con un sostanziale nulla di fatto per quanto riguarda il concretizzarsi di una evoluzione societaria verso nuove forme / assetti o diverse modalità gestionali. Nel corso dell'anno l'Amministrazione comunale ha deliberato con proprio atto (deliberazione consiliare n. 32 del 22/04/2013) di scorporare dalla gestione della CERNUSCO VERDE i servizi cimiteriali ed i parcheggi, cercando per i restanti servizi di definire soluzioni ed evoluzioni compatibili con il quadro normativo vigente, sempre in un'ottica di ottimizzazione dei servizi e di una gestione senza i vincoli intrinseci di una società partecipata a capitale pubblico.

Mi limiterò ad una sintetica relazione in cui in maniera oggettiva andrò ad esporre note sulla gestione ed ancora una volta ad evidenziare le problematiche che ne limitano l'efficienza.

Anche per l'anno 2013 la Direzione aziendale ha dovuto operare con un orizzonte limitato al contingente, priva degli indispensabili strumenti per una programmazione aziendale pluriennale, nell'ottica di dover dismettere due linee di servizio e con un quadro non chiaro e discontinuo delle restanti linee di servizio per il futuro.

E' dalla fine del 2010 che la società ha posto la necessità di configurare un nuovo assetto aziendale consapevole che, per come è strutturata e vincolata da una normativa incerta e soffocante, non sarebbe stata in grado nel tempo di mantenere servizi efficaci ed efficienti.

L'esercizio 2013 chiude con un sostanziale pareggio di bilancio come da mandato della proprietà, frutto di una gestione che da qualche anno è improntata a coniugare, faticosamente, esigenze di servizio e vincoli normativi ed economici esterni.

Nel corso del 2013 si è tuttavia ripreso ad investire per il graduale rinnovamento del parco automezzi. Sono stati effettuati acquisti di nuovi automezzi per il servizio manutenzione del verde (un autocarro in sostituzione di un veicolo rottamato), per il servizio spazzamento strade (due porter con vasca da 2 mc) e per il servizio raccolta rifiuti (un nuovo compattatore ed un nuovo autocarro con vasca da 5 mc). Si è anche proceduto a mantenere il contratto di noleggio di un compattatore, iniziato lo scorso anno.

Di riflesso le spese per la manutenzione dei mezzi sono risultate nel complesso in leggera flessione, con una significativa diminuzione di spesa per la manutenzione dei mezzi del servizio di raccolta rifiuti (- 20%).

Se da una parte si è proceduto a realizzare investimenti per rinnovare il parco automezzi, dall'altra permane il vincolo a non poter procedere con nuove assunzioni (sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato), in virtù delle normative che interessano la pubblica amministrazione e le loro società partecipate. Già in passato è stata evidenziata la problematica legata al personale della CERNUSCO VERDE, sia per quanto riguarda il totale degli addetti assunti, numericamente insufficiente a garantire servizi con buoni standard di qualità, anche in relazione all'espansione della città, sia per quanto riguarda la costituzione della forza lavoro aziendale: età media elevata (oltre 46 anni); elevato tasso di limitazioni fisiche a svolgere determinati servizi (oltre il 40% del personale possiede limitazioni che rendono difficoltoso o impossibile svolgere le mansioni previste dai contratti di servizio).

Durante il 2013 l'azienda è ricorsa al lavoro somministrato con l'inserimento di più operatori, fino ad un massimo di quattro, per far fronte ai picchi di lavoro stagionale e per sostituire i lavoratori assenti per malattia, infortunio e ferie maturate in anni precedenti e non godute, riuscendo in tal modo a

mantenere efficienza nei servizi garantiti alla cittadinanza. Il costo complessivo del personale è lievemente diminuito malgrado le dinamiche salariali (aumenti previsti dal CCNL, scatti di anzianità e passaggi automatici di livello), e sono inoltre diminuite le ore di lavoro straordinario di circa il 26% rispetto al 2012.

Sul fronte raccolta differenziata anche per l'anno 2013 posso evidenziare il mantenimento del buon risultato, pari a oltre il 65 %, già raggiunto in passato. Progetti performanti non mancano per ottenere risultati ancora più soddisfacenti, vanificati tuttavia dalle considerazioni suesposte.

L'azienda ha inoltre gestito il servizio raccolta rifiuti in maniera tale da permettere anche per l'anno 2013 un risparmio sui costi di smaltimento e un incremento dei ricavi, a fronte della valorizzazione delle materie prime seconde. Anche a chiusura della gestione 2013, rispetto ai costi prospettati nel Piano finanziario TIA (in cui era già stata prevista per il 2013 una riduzione dei costi di smaltimento rispetto alle precedenti annualità), il Comune beneficerà di una riduzione pari a circa € 280.000 (oltre IVA).

Per quanto riguarda la gestione dei parcheggi cittadini, nel complesso il bilancio chiude con un risultato quantitativamente analogo allo scorso anno. Si osserva una sostanziale invariabilità dei ricavi (con un incremento, di poco superiore al 20%, per il parcheggio in Pietro da Cernusco, ex Ecopark, frutto di un'estensione dell'orario di apertura serale/notturno). Risultano in utile solo i parcheggi gestiti mediante parcometri, mentre è in perdita il parcheggio in Villa Fiorita.

Come più volte evidenziato vi è la necessità di ripensare l'intero sistema di parcheggi in un'ottica di una più qualificata ed efficiente gestione.

Anche per l'esercizio 2013 devo ancora una volta evidenziare il dato negativo relativo alla situazione del parcheggio ex Ecopark per il quale si osserva una perdita superiore ai 250.000 Euro. Da segnalare che nel corso dell'anno non è stato venduto alcun box. Si è proceduto invero ad effettuare una campagna di promozione per la vendita dei box, rivolta a residenti in ZTL e vie limitrofe al potenziale bacino di cui il parcheggio è baricentro, senza riscontro alcuno. Su oltre 2.000 lettere inviate sono stati solo una ventina i riscontri avuti mediante manifestazione di interesse, ma nessuna vendita si è poi concretizzata.

A supporto decisionale e al fine di poter effettuare ulteriori e diverse valutazioni in merito alla vendita dei box, è stata condotta una nuova perizia per determinare il valore di mercato dei box di nostra proprietà. Tale perizia ha di fatto confermato quanto ipotizzabile in riferimento alla situazione economica che ormai da qualche anno caratterizza, purtroppo, il nostro paese: il valore commerciale dei box di nostra proprietà è attualmente sceso di circa il 30% rispetto al momento dell'acquisto. Di conseguenza si è provveduto ad aggiornare contabilmente il valore patrimoniale dei beni in questione, riducendolo da 18.800,00 Euro ad Euro 14.500,00 per ciascun box.

Già in passato mi sono speso per definire una soluzione al problema del complesso ex Ecopark e voglio qui ribadire che tale situazione resta ancora un nodo cruciale da sciogliere, determinante per ciò che riguarda l'avvenire della società, anche alla luce della scelta dell'Amministrazione di togliere alla CERNUSCO VERDE la gestione dei parcheggi facendo in essa ricomprendere anche il complesso Ecopark.

Sempre in un'ottica di educazione ambientale, anche nel corso del 2013 si è proceduto a sostenere e realizzare la giornata dell'albero, che ha visto la partecipazione di classi della scuola primaria, al fine di coinvolgere le nuove generazioni nei confronti di una costante e sempre maggiore attenzione verso le

problematiche ambientali in generale e crescere con un occhio attento agli ecosistemi cittadini e al loro mantenimento.

Chiude in attivo il servizio di manutenzione del verde, malgrado una diminuzione dei ricavi, bilanciata, però, da un importante contenimento dei costi. Ricordo che il contratto di servizio è stato prorogato a tutto l'ottobre 2014 e ancora è necessario pervenire ad una profonda riflessione su come eventualmente possa essere in futuro diversamente strutturato e gestito, non trascurando diverse ipotesi rispetto all'attuale.

In conclusione una breve annotazione in riferimento alla Proprietà – Committenza. Con Sindaco ed Assessori di riferimento è proseguito un rapporto di rispetto dell'autonomia aziendale e di sostegno alla propria municipalizzata, nella consapevolezza della incerta e delicata fase in cui si trova ad operare l'azienda. Sul versante gestionale dell'Amministrazione comunale fluidi, efficienti e di reciproca collaborazione sono i rapporti finanziari. Non risolte sono invece le problematiche connesse ai rapporti con la direzione tecnica nella gestione contrattualistica, reiteratamente evidenziate. Ciò ha comportato dilatazione dei tempi, incomprensioni, costi gestionali aggiuntivi, incertezze nei pagamenti, continuando a prevalere una logica burocratico-formale, non tendente al raggiungimento del risultato

Infine, nel corso del 2013 l'Amministrazione ha dato inizio ad una valutazione sulla fattibilità e convenienza per il Comune di Cernusco sul Naviglio a divenire socio di un consorzio sovracomunale che racchiude 49 comuni delle provincie di Milano e Monza e Brianza. Allo stato attuale la valutazione è ancora in corso. Concludo quindi affermando che nel corso del 2014 si dovrà pervenire alla scelta definitiva sul futuro della CERNUSCO VERDE, sia essa quella di vedere servizi e rami d'azienda confluire in una diversa struttura che opera su scala di bacino o di rimanere vincolati ad una dimensione comunale mantenendo l'attuale struttura (con il trascinarsi dei limiti, noti, dovuti a tale gestione, mediante l'affidamento in house dei servizi)

Analisi del risultato d'esercizio

- la gestione dell'anno 2013 si chiude con un utile prima delle imposte di € 104.780 contro € 100.035 dell'esercizio passato.
- l'utile netto dopo le imposte poste si assesta ad € 4.213 rispetto ad € 9.456 dell'esercizio 2012. Le imposte d'esercizio ammontano a complessivi € 100.567 (€ 90.579 nel 2012), di cui per IRES € 12.427 (nel 2012 € 4.251), IRAP € 83.160 (nel 2012 € 81.291) e € 4.980 per imposte differite (€ 5.037 nel 2012).

Analizziamo quindi i conti economici dei singoli centri di costo delle diverse attività aziendali.

GESTIONE CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI

La gestione del Ciclo rifiuti solidi urbani, costituisce come per gli anni precedenti l'attività principale della Società contribuendo con circa il 67% dei ricavi complessivi e comprende la **Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani**, lo **Spazzamento strade (compreso lo sgombero della neve)**, lo **Smaltimento rifiuti** e la **Gestione della piattaforma ecologica**. Dal 2011 la Convenzione, già in vigore con il Comune di Cernusco sul Naviglio dal 01/01/2006 e scadente il 31/12/2014, è stata parzialmente modificata. Infatti dal 1/1/2010 è il Comune il soggetto che formalmente provvede direttamente all'emissione delle cartelle per il pagamento della TARES (dal 2013 così definita la Tassa Rifiuti e Servizi), determinata sulla base di un preventivo dei costi (piano finanziario TARES), elaborato dalla nostra Società, mentre la Cernusco Verde cura la gestione

amministrativa con l'emissione materiale delle cartelle in nome e per conto del Comune; la riscossione dal 2013 è di competenza effettiva del Comune, mentre sono sempre in capo alla Cernusco Verde i solleciti di pagamento e la successiva trasmissione agli uffici tributari del Comune per l'iscrizione a ruolo dei crediti per contribuenti morosi. Il piano finanziario TARES prevede un canone mensile da corrispondere alla nostra Società per i vari servizi svolti. Per il Servizio spazzamento strade, raccolta e gestione della piattaforma ecologica, il corrispettivo riconosciutoci è quello fissato alla stipula della convenzione, aggiornato annualmente sulla base dei dati ISTAT; per i servizi raccolta e spazzamento il Comune ha rivisto con effetto dal 1/1/2013 i corrispettivi incrementandoli di circa l'8%, adeguandoli così alla maggiore superficie comunale e all'incremento della popolazione registrata negli ultimi anni. I costi per lo Smaltimento (al netto dei ricavi CONAI conseguenti il riciclo dei rifiuti), vengono invece liquidati mensilmente come acconti, e si procede a fine anno al conguaglio confrontando i costi effettivamente sostenuti imputati al Centro di Costo Smaltimento e l'importo del piano finanziario. Pertanto i risultati della gestione di questo centro di costo non influenzano in alcun modo il risultato d'esercizio se non per la quota di spese generali imputate proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale dello stesso centro di costo. Il servizio sgombero neve nel 2013 è rimasto in carico alla nostra Società solo per i primi mesi dell'anno, mentre per l'inverno 2013/2014 il Comune ha provveduto ad affidarlo a terzi mediante gara ad evidenza pubblica.

I ricavi complessivi dell'attività di gestione dei servizi ambientali ammontano ad € 3.818.637 (€ 3.790.425 nel 2012), con un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Complessivamente i centri di costo che partecipano alla gestione del ciclo rifiuti solidi urbani – Raccolta, Spazzamento Gestione piattaforma ecologica, chiudono con un risultato positivo prima delle tasse di € 223.097 contro € 59.600 del 2012 soprattutto per i maggiori corrispettivi ottenuti dal Comune e da risparmi su alcuni costi, in particolare le manutenzioni degli automezzi e delle macchine operatrici. Come per gli anni passati, l'analisi del risultato per i singoli centri di costo non ha molto significato in quanto i ricavi contrattuali stabiliti a suo tempo per le singole attività derivano da valutazioni non attualizzate e di assoluto squilibrio, soprattutto tra quanto previsto per la Raccolta e lo Spazzamento che determinano rispettivamente con una perdita di € 30.059 ed un risultato positivo di € 341.488.

Andiamo quindi ad analizzare i singoli centri di costo e le principali voci che li compongono.

Raccolta e trasporto rifiuti.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.389.444 (1.247.088 nel 2012). Il ricavo derivante dal canone annuo riconosciutoci dal Comune per il servizio ammonta ad € 1.251.535, al quale si aggiungono i corrispettivi per i servizi di raccolta resi ad aziende private che ammontano ad € 99.911 contro € 92.879 del 2012; è da notare che i ricavi derivanti da questa attività che possiamo definire complementare è andata sempre scemando negli ultimi anni, probabilmente a causa dell'elevato numero di aziende che si sono trasferite in altre località o che hanno cessato l'attività. I costi complessivi di gestione registrati nel 2013, compresi i proventi e gli oneri finanziari, ammontano a complessivi € 1.419.503 contro 1.343.099 del 2012.

In particolare: i costi del personale dipendente che alla data del 31/12/2013 contava n° 16 operatori, ammontano ad € 795.559 contro € 803.319 del 2012 con una diminuzione di circa l'1%. I costi di lavoro interinale ammontano ad € 112.634 contro € 43.374 del 2012; l'incremento è stato causato dalla necessità di sopperire alla carenza di personale dipendente assente per malattia, infortunio o per ferie dell'anno e periodi precedenti. Le spese di manutenzione e riparazione automezzi sono diminuite del 19% circa passando da

€ 124.683 ad € 100.933 dell'esercizio in esame soprattutto per l'acquisto di nuovi mezzi in sostituzione di altri oramai obsoleti.

Spazzamento strade.

Questo servizio include lo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, lo sgombero della neve (solo da gennaio a marzo 2013), e la pulizia dei giardini e plessi scolastici. Il canone annuo complessivo riconosciutoci dal Comune per il 2013 ammonta ad € 1.099.327 contro € 1.019.450 del 2012.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.165.021 contro € 1.148.849 del 2012 con un incremento di € 16.172.

I costi complessivi ammontano ad € 823.533 contro € 927.488 del 2012 con un decremento del 11% circa soprattutto per i minori costi di sgombero neve, stante la limitazione dell'affidamento ai primi mesi dell'anno.

Il costo del personale (10 unità), è passato da € 498.287 ad € 516.709 con un incremento del 3,7% circa.

Costi gestione Piattaforma ecologica.

La Piattaforma ecologica occupa 3 operatori con un costo complessivo di € 152.285 contro € 156.141 del 2012.

Il canone riconosciutoci dal Comune ammonta ad € 148.556 (€ 145.216 nel 2012), il lieve incremento è dovuto alla rivalutazione ISTAT del corrispettivo contrattuale.

Il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 88.332 (€ 65.849 nel 2012), che conferma l'inadeguatezza del canone riconosciutoci dal Comune.

Smaltimento rifiuti.

I costi complessivi del centro di costo Smaltimento rifiuti ammontano a complessivi € 1.108.640 contro 1.207.212 del 2012 con un decremento di € 98.572 pari a circa l'8% rispetto all'anno scorso, mentre i costi specifici per lo smaltimento, lavorazioni e trasporto sono passati da € 1.007.427 ad € 907.716 con un decremento di € 99.711 pari a circa il 10%, a conferma anche per il 2013 della tendenza ad una minore produzione di rifiuti da parte della cittadinanza, e soprattutto di un ulteriore miglioramento della gestione economica dell'attività di smaltimento e di rivendita del materiale riciclato; i ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ammontano a € 271.704 contro € 246.471 dello scorso anno con un incremento del 10%. E' utile ricordare che questi vantaggi economici, viste le modalità contrattuali, vanno ad esclusivo vantaggio dell'Amministrazione Comunale. Anche i risultati di quest'anno confermano l'andamento positivo della gestione, sempre grazie ad un'accorta gestione delle risorse, una attenta selezione delle Aziende fornitrici ed una gestione ottimale della piattaforma ecologica, che ha permesso di conseguire risparmi considerevoli sui costi di smaltimento.

Nella tabella sotto indicata sono riportati i risultati degli ultimi 6 anni.

VOCI DI COSTO/RICAVO - IMPORTI IVA ESCLUSA	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Spese smaltimento rifiuti	871.169	966.529	980.798	1.071.339	1.088.769	1.139.340
Lavorazione rifiuti	-	-	11.623	17.873	17.513	20.007
Trasporto rifiuti	36.547	40.898	55.865	25.913	50.403	42.331
Totale costi smaltimento	907.716	1.007.427	1.048.286	1.115.125	1.156.685	1.201.678
Costi totali CdC Smaltimento	1.108.640	1.207.212	1.264.375	1.381.951	1.562.917	1.443.145
Proventi per contributi CONAI/Altre vendite e ricavi	- 295.356	- 284.135	- 256.540	- 187.640	- 210.183	- 201.311
Costi netti totali (corrispettivo pagato dal Comune)	813.284	923.077	1.007.835	1.194.311	1.352.734	1.241.834
Costi netti smaltimento inseriti nel piano finanziario TIA	1.094.000	1.330.000	1.405.000	1.390.400	1.410.000	1.173.420
Differenza	- 280.716	- 406.923	- 397.165	- 196.089	- 57.266	68.414

L'attività amministrativa per la gestione della Tariffa TARES

Il Comune di Cernusco sul Naviglio ha introdotto dal 1° gennaio 2006, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi), del Dpr 158/99 e della Circolare 17 febbraio 2000 n. 25 del Ministero delle Finanze, la TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.) in sostituzione della TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.). A partire dal 1° gennaio 2013, così come istituito dall'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 22 del dicembre 2011 e successivamente modificato dall'art. 1 c. 387 della Legge di stabilità n. 228/2012, ha trovato applicazione il Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES); da tale data la TARES ha preso il posto di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

A tutt'oggi i riferimenti normativi sanciscono che il "Metodo Normalizzato" disposto dal Dpr 158/99 per l'individuazione delle tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani sia da impiegare anche nell'ambito della TARES.

Dal 1/01/2010 Cernusco Verde gestisce per conto del Comune l'attività amministrativa relativa al ciclo di gestione dei rifiuti urbani che si concretizza nei seguenti punti principali:

- acquisizione dati delle utenze;
- emissione delle cartelle in nome e per conto del Comune per l'addebito del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa riscossione, eventualmente avviando procedure di riscossione coattiva per quelle insolute;
- verifica delle denunce, a mezzo di controlli incrociati con gli archivi informatici degli Uffici Tributarî Comunali, Ufficio Catastale, organi di Vigilanza e Camera di Commercio, invio degli avviso di accertamento per le omesse o inesatte denunce e relativa riscossione.
- collaborazione con la Direzione e l'Amministrazione Comunale alla progettazione del piano finanziario per determinazione della Tariffa, fornendo i dati raccolti con l'attività di acquisizione, verifica ed accertamento. Anche nel 2013 Cernusco Verde ha visto rinnovato l'incarico da parte del Comune per l'attività straordinaria di accertamento per recuperare i tributi TIA pregressi per omissioni, dichiarazioni inesatte od infedeli, con il seguente corrispettivo:

15% sugli incassi netti per attività svolta nel 2009;

20% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2010

23% sugli incassi netti per l'attività svolta nel 2011-2012 e nell'esercizio in esame.

Negli anni 2009-2013 l'attività ha permesso di accertare tributi evasi oltre 1.100.000 di €, a cui vanno aggiunti penali, sanzioni ed interessi oltre al Tributo ambientale del 5% dovuto alla Provincia.

Nell'anno in esame l'attività di accertamento ha originato ricavi per complessivi € 71.657 (€ 57.998 nel 2012), contro costi pari ad € 55.259 (€ 43.122 nel 2012), per collaborazioni esterne.

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

La manutenzione del verde pubblico si svolge sulla base di una convenzione col Comune di Cernusco sul Naviglio in essere dal 01/11/2004 e valida (salvo ulteriori proroghe) fino al 31/10/2014. I ricavi complessivi ammontano ad € 1.085.330 contro € 1.199.054 del 2012 con una diminuzione di € 113.727 (9,5%) rispetto all'esercizio passato, a causa sostanzialmente di minori lavori a misura eseguiti nell'anno. I costi complessivi

sostenuti nell'esercizio sono passati da € 1.022.310 ad € 1.031.477. I lavori affidati all'esterno sono passati da € 209.440 ad € 132.386 con una diminuzione di circa il 37%, mentre i costi del personale sono pressoché invariati (€ 689.953 contro 687.050 del 2012). Il centro di costo chiude in attivo di € 53.853 contro € 83.270 dell'anno passato con un diminuzione del 35% circa imputabile soprattutto ai minori ricavi dell'anno.

PARCHEGGI A PAGAMENTO

Nel 2011 Cernusco Verde ha gestito in concessione i parcheggi a pagamento di Proprietà Comunale ed esattamente:

- Parcheggio di via Turati (36 posti auto);
- Parcheggio di via Marcelline (134 posti auto);
- Parcheggi di via Marconi (120 posti auto);
- Parcheggio di via Volta (73 posti auto);
- Parcheggio di via Donat Cattin (154 posti auto e 32 camper)
- Parcheggio via Grandi (64 posti auto)
- Parcheggio Villa Fiorita (742 posti auto)

Inoltre Cernusco Verde gestisce il parcheggio di Proprietà denominato Vecchia Filanda, acquistato nel 2009. Per la concessione dei **parcheeggi comunali** sopra indicati, Cernusco Verde riconosce al Comune un corrispettivo pari al 10% degli incassi in forza della delibera di giunta n° 227 del 28/07/2010.

I parcheggi gestiti con parcometri (via Turati, Marcelline, Marconi e Volta), hanno originano ricavi per € 176.226 (€178.783 nel 2012); i costi complessivi ammontano ad € 30.722 (€ 34.796 del 2012), di cui € 17.618 per il canone di concessione Comunale di cui sopra. Il CdC chiude in attivo per € 145.503 contro € 143.821 dell'anno passato.

Per quanto riguarda il parcheggio di via **Donat Cattin**, esso mantiene come per l'anno passato un'area riservata al parcheggio dei camper, molto richiesta dai cittadini (posti già esauriti per tutto l'anno), mentre la parte più estesa ospita, come per l'anno scorso, il parco macchine di una importante azienda locale. Nelle immediate vicinanze del parcheggio camper il Comune l'anno passato ha realizzato un'area di servizio riservata ai camperisti per il carico e scarico dell'acqua, che a tutt'oggi non ci è stata ancora assegnata in gestione. I ricavi complessivi del parcheggio ammontano ad € 35.998 (36.879 nel 2012), con un margine di € 27.502 (29.366 l'anno passato).

I parcheggi di **Villa Fiorita e Grandi** registrano ricavi complessivi per € 102.166 contro € 106.015 dell'anno scorso, con una diminuzione del 3,6% circa. I costi complessivi ammontano ad € 205.468 contro 129.954 del 2012. La differenza è dovuta soprattutto all'addebito di una penale contrattuale di € 64.821 da parte di AMIACQUE per l'utilizzo negli anni passati (2003-2011) dell'acqua destinata all'impianto antincendio per scopi diversi. Ci siamo attivati già dallo scorso anno tramite i nostri legali per ottenere almeno una riduzione dell'addebito ma per ora senza alcun esito. I costi del personale ammontano ad €96.518 contro € 90.053 dell'esercizio passato. La riduzione dei ricavi ed i maggiori costi ha determinato un incremento della perdita rispetto all'esercizio 2012 che è passata da € 23.939 ad € 103.301.

Nella gestione complessiva dei parcheggi comunali la Cernusco Verde ha registrato ricavi per euro 314.520 (321.678 nel 2012) contro costi complessivi di € 254.867 (182.723 nel 2012), comprensivi del canone di

concessione di € 31.181 (31.792 nel 2012) pari al 10% degli incassi, da conferire al Comune. Il margine complessivo è quindi di € 59.652 (138.956 nel 2012).

Per quanto riguarda la gestione del parcheggio di nostra proprietà **Vecchia Filanda**, è confermata anche per l'esercizio in esame la gestione assolutamente deficitaria già riscontrata nei quattro anni precedenti. I corrispettivi per il servizio parcheggio ammontano ad € 110.895 (118.205 nel 2012). Nel corso dell'anno si è proceduto alla retrocessione al Comune del diritto di proprietà superficiale di 15 posti macchina a raso, sulla quale è stata poi realizzata un'area attrezzata con giochi per bambini. La vendita ha originato una plusvalenza di € 80.041 in quanto il valore di cessione concordato ha tenuto conto del prezzo originario d'acquisto e dell'attualizzazione dei futuri corrispettivi. Nel corso dell'anno, malgrado diverse iniziative commerciali promosse presso i cittadini, non si sono realizzate vendite di box, nelle rimanenze a fine 2012 per un valore complessivo per 48 box di € 902.400. Da contatti avuti con agenzie immobiliari locali, si è avuto la conferma che i prezzi da noi praticati (21.000 inizialmente e successivamente scesi fino ad 18.000) sono assolutamente fuori mercato, a causa della crisi nel settore della vendita degli immobili che oramai imperversa da qualche anno senza alcuna previsione di miglioramento nel medio termine. Si è quindi deciso di affidare ad professionista l'incarico per la redazione di una perizia asseverata per determinare obiettivamente il valore dei box in giacenza. Nell'elaborato viene dichiarato che i box non possono avere un valore di presunto realizzo superiore ad € 14.500. Di conseguenza si è ritenuto doveroso adeguare il valore delle rimanenze a bilancio che portavano un valore di € 18.800 ciascuno. Pertanto attualmente i box risultano nelle rimanenze finali per € 696.000 (- 206.400). Il centro di costo del Parcheggio Vecchia Filanda chiude quindi con una perdita complessiva di € 261.590.

Complessivamente la gestione dei parcheggi (Comunali e Vecchia Filanda) chiude con una perdita di € 201.938 (€ 71.704 nell'anno passato) che, come esposto in dettaglio nell'analisi dei vari parcheggi, risulta determinata soprattutto da tre fatti amministrativi:

- Svalutazione dei box in vendita:	- € 206.400
- Penale contrattuale Amiacque:	- € 64.821
- Plusvalenza su retrocessione posti auto:	+€ 80.041

SERVIZI CIMITERIALI

La gestione del cimitero avviene sulla base di una convezione del 4/5/2000, scaduta il 28/02/2009 e prorogata con determine successive sino a tutto il 30/06/2014.

Il canone riconosciuto dal Comune è stato di € 186.814 corrispondente a quello riconosciuto lo scorso anno (183.404) aggiornato su base ISTAT. A questo si aggiunge il corrispettivo di operazioni cimiteriali straordinarie e altri ricavi minori per complessivi € 39.242 contro € 48.439 dell'anno passato. Il costo del personale dipendente (3 unità) ammonta ad € 128.581 contro € 129.206 del 2012.

I costi complessivi ammontano ad € 182.927 contro € 195.908 dello scorso anno; la variazione in diminuzione è dovuta soprattutto al minor ricorso a prestazioni di terzi (€ 19.806 contro € 24.834 del 2012) e portano ad un risultato positivo di € 43.130 contro € 36.409 del 2012.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Nel corso del 2013 è proseguita la produzione di energia elettrica nei tre impianti fotovoltaici installati su edifici comunali, la cui realizzazione è stata completata nel 2010. Il contributo erogato dal GSE registrato ammonta ad € 7.001 al netto della quota di energia elettrica scambiata sul posto, di competenza del Comune, contro € 8.353 del 2012; il centro di costo chiude con un risultato negativo di € 13.362, tenuto conto di costi complessivi per € 50.401 di cui € 29.459 per consumo di energia elettrica degli istituti scolastici allacciati alla rete elettrica dei vari impianti e riaddebitati all'Amministrazione Comunale, ed € 13.746 per l'ammortamento degli impianti.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE - SPESE GENERALI

Le spese generali non imputabili a specifici Centri di Costo, sono stati ripartiti, come gli altri anni, sulle varie attività proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale di ciascun Centro di Costo. Nell'esercizio in esame esse ammontano ad € 642.708 contro 652.253 dell'esercizio passato, con una diminuzione del 1,4% circa. Nel dettaglio:

- gli **acquisti** ammontano ad € 10.257 e sono costituiti da spese per l'acquisto di cancelleria, piccola attrezzatura d'ufficio e materiali di consumo e sono pressoché invariati rispetto allo scorso anno.
- **Le prestazioni di servizi** ammontano ad € 183.580 (€ 204.334 nel 2012) e comprendono in particolare: *Prestazioni per l'elaborazione paghe e contributi* per € 27.598 in linea con l'anno precedente; *Emolumenti per il Collegio Sindacale* pari ad € 18.439 (27.610 nel 2012) con una diminuzione del 33% rispetto al 2012 a seguito della riduzione dei compensi applicata già dal 1/10/2012; le *Spese legali e notarili* ammontanti ad € 18.931 contro € 15.767 del 2012; gli *Emolumenti per gli amministratori* per € 9.200 (14.150 nel 2012), diminuiti del 35% a seguito della delibera del 1/10/2012 che ha sciolto il Consiglio d'Amministrazione nominando un Amministratore Unico con lo stesso emolumento annuale previsto per il Presidente del C. d'A. precedente; *Premi assicurativi* vari (R.C.A., R.C.T.O., Spese Legali, All Risks, ecc.) per € 40.416 (37.366 nel 2012); *spese Energia elettrica* per la Sede ammontanti ad € 11.768; *spese telefoniche* (€ 1.900) e *spese telefoni cellulari* (€ 5.951); *Spese di pubblicita'* per € 3.621 e *contratti di assistenza e manutenzione* macchine d'ufficio per € 6.148.
- I **costi del personale dipendente** ammontano a complessivi € 398.751 contro € 385.395 del 2012 con un incremento di € 13.356.
- Gli **oneri diversi di gestione** assommano ad € 45.096 contro € 35.160 del 2012. Comprendono in particolare: *Quote associative* per € 8.562 (€10.355 nel 2012) costituite dai contributi annuali versati alle varie Associazioni di categoria; *Sopravvenienze passive* per € 2.480 (€5.774 nel 2012) relative soprattutto a costi di competenza di esercizi passati; *Imposte deducibili* per € 6.717 relative all'IMU versata per l'esercizio in esame.
- Gli **Ammortamenti** ammontano ad € 10.209 (€10.976 nel 2012) e sono riferiti agli investimenti in macchine d'ufficio, software gestionale/amministrativo e impianti della sede amministrativa.
- Gli **Accantonamenti per rischi** sono costituiti dall'*Accantonamento per rischi su crediti* per € 5.537 calcolati nella misura fiscale consentita sull'ammontare dei crediti commerciali al 31/12/2013.

- I **Proventi ed oneri finanziari** comprendono: *Interessi attivi bancari* per € 10.568 (€16.589 nel 2012) relativi a quanto maturato su temporanee disponibilità finanziarie; *Spese bancarie* per € 2.016 (€ 6.038 nel 2012) e *Interessi passivi diversi* per 1.173 (1.461 nel 2012) corrisposti per versamenti rateizzati di contributi sociali ed assicurativi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio al 31/12/2013 si chiude dopo l'accantonamento delle imposte, con un utile di € 4.213, che si propone all'assemblea di così destinare:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	4.213
a riserva legale	Euro	4.213

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cernusco sul Naviglio, 15/04/2014

L'Amministratore Unico
Dott. Guglielmo Elitropi

